

TENNIS & ATLETICA SOSTENIBILI

L'Aon Open Challenger ricicla scarpe vecchie per la pista green dedicata a Mennea

UNA PISTA di atletica green realizzata con il riciclo di vecchie scarpe sportive. Una iniziativa che si affianca al progetto "esosport RUN" per realizzare la "Pista di Pietro", in onore di Pietro Mennea, l'indimenticabile corridore che proprio a Genova effettuò il record dei 60 metri indoor nel 1976. Ed una parte del materiale-base che sarà utilizzato per la nuova pista sarà proveniente dalle scarpe dell'indimenticabile olimpionico messe a disposizione dalla moglie.

Si tratta di un messaggio di sostenibilità ambientale con l'obiettivo di riqualificare, se pur con un progetto a lungo termine, Valletta Cambiaso. Il messaggio è sostenuto dall'Aon Open Challenger Memorial Giorgio Messina nell'ambito della quindicesima edizione del mega torneo di tennis che si svolgerà dal 3 al 10 del prossimo settembre sui campi di Valletta Cambiaso. Dove sarà realizzata la pista di atletica non è ancora stato deciso, ma non è escluso che essa possa essere inserita proprio nello splendido parco di Albaro.

Per aderire all'iniziativa basta inserire le proprie vecchie scarpe sportive nell'apposita "esosport bag" ovvero appositi contenitori che si potranno trovare presso il negozio Hobby Sport in via Felice Cavallotti. La raccolta, già iniziata, proseguirà dal 3 al 10 settembre a Valletta Cambiaso all'interno del villaggio che ospiterà il torneo.

La tecnica del riciclo delle vecchie scarpe di gomma è già stata ampiamente collaudata da Eso, società benefit, in collaborazione con Amiu: separando la suola dalla tomaia si ha a disposizione il materiale-base con il quale sono già stati realizzati a Genova 5 "Giardini di Betty" con una pavimentazione morbida che protegge i bambini in caso di cadute.

EL. V.